



**PROVINCIA DI RAVENNA**

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

## **Comunicato stampa**

Ravenna 4 maggio 2021

### **ConciliaWeb, dal 6 maggio apre un nuovo sportello per i cittadini**

La Provincia di Ravenna, aderendo ad un accordo con il Corecom - Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna, attiverà, a partire da giovedì 6 maggio, uno sportello di supporto ai cittadini che hanno necessità di un aiuto per risolvere, attraverso la conciliazione, eventuali problemi che possono sorgere con i gestori di telefonia, mobile e fissa, o con gli operatori delle pay-tv.

Corecom Emilia-Romagna è un organismo neutrale, indipendente e imparziale che, nel rigoroso rispetto della normativa europea, nazionale e regionale, assicura una tutela effettiva degli interessi di consumatori e utenti, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Attraverso la piattaforma digitale ConciliaWeb ([www.conciliaweb.agcom.it](http://www.conciliaweb.agcom.it)) viene fornito un servizio gratuito che permette di risolvere le controversie fra cittadini ed aziende di telecomunicazioni.

Il nuovo sportello è dedicato agli utenti che non possiedono sufficienti conoscenze informatiche e che hanno quindi bisogno di un supporto per inserire il tentativo di conciliazione sulla piattaforma ConciliaWeb, accessibile con credenziali Spid, che potranno anche essere attivate contestualmente. Situato al primo piano del Palazzo della Provincia, in piazza Caduti per la Libertà, lo sportello è aperto il martedì dalle 9 alle 11 e il giovedì dalle 15 alle 17.

Il servizio è gratuito ma è obbligatoria la prenotazione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia. Per prenotare è possibile contattare i numeri telefonici 0544 258001-2, o scrivere una e-mail all'indirizzo [urpmail@provincia.ra.it](mailto:urpmail@provincia.ra.it).

Nel corso del 2020 le istanze di conciliazione presentate dai cittadini attraverso Corecom sono state 10.200, di cui l'80% risolte con esito positivo. Grazie al Corecom i gestori telefonici hanno restituito ai cittadini/utenti circa 2.000.000,00 di euro fra storni, indennizzi e/o rimborsi.